

Città di Partenope BOOM di ISCRIZIONI tra gli italo-americani

Finalmente una notizia positiva su Napoli e sui suoi cittadini. A New York ha trionfato l'etica dell'altra Napoli, quella composta dai cittadini di Partenope, persone rispettose della regole e del decoro, il cui obiettivo è riconquistare l'identità smarrita per le continue emergenze che hanno visto il capoluogo partenopeo protagonista negativo delle cronache nazionali e internazionali. A renderlo possibile è stato Claudio Agrelli, creativo pubblicitario che ha fondato "Partenope", una città virtuale abitata da persone reali con tanto di carta d'identità. Una sorta di Second Life, o forse una Second Chance, che ad oggi conta quasi 700 cittadini. Tra gli ultimi iscritti, molti sono italoamericani, emigrati da Napoli verso la Grande Mela. Infatti, è proprio a loro che Claudio Agrelli si è rivolto intervenendo come relatore al convegno Emigration Days a New York, organizzato dall'ASMEF in collaborazione con la Columbus Citizens Foundation, il prestigioso ente che dagli anni sessanta organizza la celebre parata che dalla



5th Avenue arriva ai piedi della colonna di Cristoforo Colombo a Central Park. L'evento ha visto la partecipazione, tra gli altri, di Louis Tallarini, presidente della Columbus Citizens Foundation, Alfonsina De Felice, assessore regionale alle Politiche Sociali e Pietro Simonetti, presidente della Commissione regionale Lucani nel Mondo. Napoli è come una grande campagna pubblicitaria in negativo: le sue immagini peggiori fanno il giro del mondo. Dagli ultimi censimenti si rileva che stanno andando via da Napoli, in media, 4000 giovani all'anno sotto i 26 anni: un esodo preoccupante, perché una città senza giovani non ha futuro. Per questo è importante unire le forze e grazie a quest'iniziativa si può fare. Claudio Agrelli è



stato ricevuto a New York da Anthony J. Tamburro, preside del John D. Calandra Italian American Institute e da Renato Miracco, direttore dell'Italian Cultural Institute of New York. Città di Partenope, dunque, sta raggiungendo il suo scopo: soppiantare l'altra Napoli, quella dell'anarchia e dell'illegalità, portando alla ribalta mediatica l'onestà ed il senso civico dei suoi cittadini. Si amplia anche l'Anagrafe dei Cittadini Onorari, a Partenope, infatti, è possibile incontrare figure di rilievo per la vita della città, come Don Luigi Merola, fervido testimone della lotta alla camorra ed Antonio Giordano, oncologo e ricercatore di fama internazionale ■

